

Raggiunto a tarda notte

Accordo per il patto di lavoro dei braccianti e salariati agricoli

Dichiarazione del compagno Rossetti, segretario della Federbraccianti

A tarda notte è stato raggiunto un accordo fra sindacati del braccianti e Confagricoltura per il rinnovo del contratto di lavoro. Il contratto riguarda 700 mila lavoratori. Il compagno Feliciano Rossetti, segretario generale della Federbraccianti, ha tenuto di lungo incontro, al quale ha partecipato questa dichiarazione: «La conclusione del Patto nazionale di lavoro per i braccianti ed i salariati agricoli...»

Aumentati del 14,3% i fabbricati progettati

Il volume dei fabbricati progettati da gennaio ad aprile raggiunge i 91.286 milioni di metri cubi, presentando un aumento del 14,3% rispetto ai primi quattro mesi del 1971. A questo aumento nelle progettazioni, in base ai comunicati dall'ISTAT, corrisponde una diminuzione nei lavori iniziati, che hanno raggiunto i 81.812 milioni di metri cubi, accusando una diminuzione del 5,6%.

La spaventosa catena di « incidenti » mortali

ALTRI DUE OPERAI UCCISI SUL LAVORO

Le vittime: un operaio edile a Napoli e un portuale a Porto Marghera

Dopo la spaventosa catena di incidenti mortali di mercoledì, che è costata la vita a sette lavoratori, altri due operai sono rimasti uccisi ieri. Il primo tragico infortunio si è verificato ieri mattina, a Napoli. La vittima si chiamava Raffaele De Martino di 35 anni e lavorava alla Rodiathoe di Casoria, come dipendente della ditta appaltatrice Salvatore Giudiziario. L'operaio, un asfaltista, era impegnato su un terrazzo a trasbordare secchi di bitume quando ha perso l'equilibrio ed è precipitato da una altezza di circa dieci metri. È morto al centro traumi oggi, al secondo ora dopo il ricovero.

Per definire programma e localizzazione delle centrali

Un incontro Regioni-Enel proposto dai sindacati contro i « baroni dello zucchero »

Contutate le allarmistiche notizie sul razionamento dell'elettricità — Il governo sollecitato a imporre alle società petrolifere la produzione di combustibile desolfurato — La lotta a Piombino

Una iniziativa urgente da parte del governo è stata chiesta dalle segreterie nazionali dei sindacati elettrici Cgil, Cisl e Uil in merito alla grave situazione riguardante la costruzione delle centrali termoelettriche. In un telegramma al ministro dell'Industria, i sindacati chiedono in particolare la convocazione di una riunione fra i rappresentanti delle Regioni, delle organizzazioni sindacali e dell'ENEL per esaminare la situazione e i programmi dell'Ente, gli indirizzi per le localizzazioni delle centrali e i mezzi e le forme per finanziare al minimo i pericoli di inquinamento. L'iniziativa si impone di fronte alla crisi che ha colpito la produzione di energia elettrica e dopo le prese di posizione dell'Enel che ha prima minacciato di bloccare le commesse delle aziende costruttrici degli impianti e poi annunciato lo smantellamento del sistema di Piombino con il conseguente licenziamento di circa mille lavoratori.

La presa di posizione unitaria dei tre sindacati si accompagna a una nota dell'Associazione Cgil-Fidae e Uil-Uil in risposta alle notizie provenienti dagli ambienti dell'Enel, riprese ampiamente nella settimana scorsa. Il documento, intitolato « Proposte della ventilata ipotesi del razionamento della energia elettrica, e in generale attorno al problema della localizzazione delle nuove centrali », è stato consegnato ai sindacati e ai comitati di base delle aziende. Sono previsti inoltre miglioramenti economici derivanti dagli istituti normativi (incentivo di produzione, ferie, indennità speciale, terzo elemento) e dalla scala mobile, il cui valore punto passa a 24 lire per l'operaio comune con gli aumenti corrispondenti per i qualificati e gli specializzati. È stato inoltre fissato il cosiddetto contratto di lavoro nazionale di lire 3475 al giorno per l'operaio comune che serve ad eliminare le punte più arretrate della condizione salariale della categoria. I sindacati hanno anche discusso i programmi di lavoro che saranno presentati in un comunicato ed esprimeranno un giudizio più preciso sull'accordo e sulle prospettive di iniziative aperte per i prossimi mesi.

È però da ritenersi possibile nel futuro — conclude la nota dei sindacati — « una grave crisi dell'energia se non si riuscirà a svolgere una politica senza equivoci, tenendo conto dei tempi necessari alla realizzazione dei nuovi impianti ». Si rende dunque necessario come primo passo « un convegno dei rappresentanti sindacali nel quale vengano affrontate apertamente le reciproche esigenze e i programmi, si discutano gli insediamenti delle centrali, esaminando anche la possibilità di localizzazioni interne e non costiere ». Il problema, come si vede, è quello di un maggior impegno da parte del governo e dello stesso Enel, di un impegno a costringere le società petrolifere a produrre su larga scala combustibile desolfurato (ma questa esigenza è decisamente onerosa, come è stato detto nelle note). A Piombino ieri è proseguita la lotta dei mille lavoratori costruttori della termocentrale estense (che hanno già ottenuto la chiusura degli impianti, mentre si prepara la grande giornata di lotta di domani).

Interpellanza comunista alla Camera

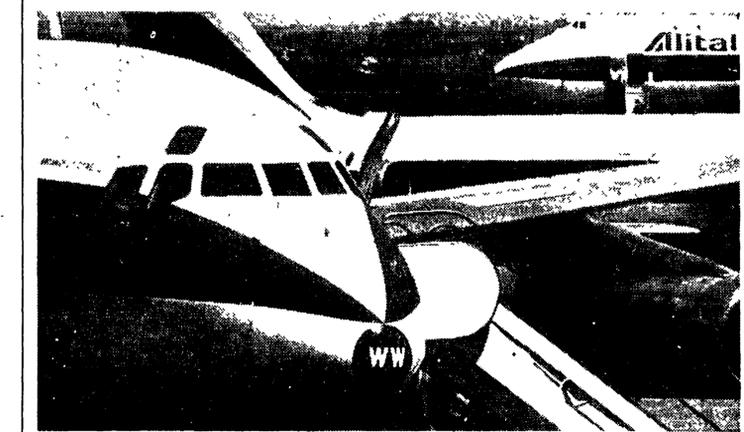
I compagni Barca, G. Berlinguer, Maschio, D'Almeida, Neri, De Biasi, Bernini hanno rivolto una interpellanza ai ministri del Bilancio e dell'Industria per « conoscere se non intendano riunire al più presto presso il CPEE rappresentanti delle Regioni al fine di un riesame del piano di localizzazione delle centrali elettriche, in modo da aprire con le Regioni stesse e con l'ENEL una reale contrattazione attraverso cui vengano definiti gli standard di sicurezza da adottare, le innovazioni tecnologiche da introdurre per limitare al massimo l'inquinamento, la zona di massima in cui localizzare gli impianti, lasciando alle Regioni stesse di Intesa coi Comuni la definizione della esatta localizzazione — e per uscire in tale modo da una situazione di crisi sul sistema energetico, giunti per non aver conteso realmente le Regioni ad un problema di fondo dello sviluppo e, contemporaneamente, della tutela dell'ambiente ».

Le organizzazioni democratiche dei contadini impegnate a salvare la frutta dalla distruzione

« Scegliete le pesche migliori: sono per i bimbi delle colonie »

A colloquio con il compagno Marzio Lucchi, direttore dell'APO di Cesena - L'Azienda di Stato ridotta alla funzione di un cronicario agricolo in servizio permanente - Il MEC propone di abbattere i frutteti - Necessità urgente di riforme - Dopo le pesche, le pere

CESENA, luglio. « Non c'è bisogno di dirvelo. Scegliete le pesche più belle. Lo sapete, vanno ai bimbi delle colonie ». Siamo negli uffici dell'Associazione Produttori Ortofrutticoli (APO) di Cesena ed il direttore, il compagno Marzio Lucchi, in contatto telefonico con una cooperativa fra contadini. Ecco: la combattiva determinazione delle organizzazioni democratiche, l'indignazione dell'opinione pubblica sono riuscite a sottrarre al macero alcune migliaia di quintali di pesche. Lucchi, che ha 30 quintali di pesche e 10 quintali di d'insalata (altro prodotto assegnato ai cingoli del trattore) nella stessa mattinata, l'APO ha già fatto, per le pesche, una scelta anche a esempio, la scelta delle pesche, la loro conservazione nel frigo, il trasporto nelle colonie, la vendita vera romagnola. Ma i contadini non si lamentano. Anzi lo hanno rivendicato con pro-



Prosegue lo sciopero dei piloti. E' in corso in tutta Italia lo sciopero dei piloti dell'aviazione civile indetto dai sindacati e iniziato martedì mattina. L'agitazione determina in tutti gli aeroporti ritardi e difficoltà nei voli di linea, in particolare di quelli dell'Alitalia. Lunghe code si registrano nei principali scali, così come è successo a Roma e a Milano. Le scorse settimane gli agenti del ministero del Lavoro, dopo un primo incontro durato otto ore, riprenderanno oggi. Nella foto: aerei fermi a Fiumicino

teste e scioperi davanti ai sor-di ed assenti organismi governativi. « Sappiamo almeno che le nostre fatiche hanno un senso, un'utilità: così dicono. Certo, perché quelle proposte di cui ci parlava Lucchi possano essere attuate è indispensabile una volontà governativa e un piano di coordinamento con i contadini e con gli enti locali, associazioni di produttori, industrie di trasformazione. Volontà ancora inespressa. Così anche nel Cesenate. Le nostre iniziative, tutto, quintali di pesche (e d'insalata) vengono spazzolati nei campi. Giustamente sono stati definiti « campi di sterminio ». E sulla riviera — a pochi chilometri — le pesche sono pagate dai consumatori fino a 400 lire al chilogrammo. Le pesche, che sono state praticate a Cesena. E non si tratta di pesche « concorrenti ». Quelle di Ginevra sono le pesche prodotte nel Cesenate. Il discorso sulla distribuzione ci porterebbe lontano. Nel caso basti dire che a Ginevra le pesche sono coltivate da grosse imprese commerciali, i quali fanno conto sui grandi quantitativi, la snellezza e l'efficienza della loro organizzazione; mentre a Cesena, le pesche sono coltivate da contadini che vengono schiacciati dai trattori — e in tutta Italia abbiamo la catena degli intermediari ed, infine, l'isolato dettagliante che deve pur coprire le spese. A questo punto c'è da chiedersi se la politica comunitaria prevedesse ed attuasse le necessarie ristrutturazioni nelle fasi di produzione e commercializzazione. Circa il primo aspetto ci si dovrebbe diffondere. Il secondo è quello dell'appoggio massiccio alle aziende associate, l'applicazione di leggi come quella sull'affitto, l'abolizione dell'istituto feudale come la mezzadria, ecc. Vogliamo, tuttavia, citare alcuni esempi esplicativi elementari. Bene: i produttori si accorgono che l'ultimo raccolto di pesche non vanno più si potrebbe convertire la produzione. Si potrebbero piantare nuove varietà di pesche. Ma dopo tre anni, quando i peschei frutteranno, che cosa avverrà? Questo il punto: non esistono orientamenti e piani produttivi a livello comunitario. Nel Forlivese nel 1971, vennero ci si saiva grazie alla forza del movimento cooperativo con i suoi tecnici, i campi sperimentali, gli studi di mercato attuali, anche tramite organi contatti con i responsabili del consumo. Il movimento cooperativo salva le aziende condanne dal naufragio, ma la politica agricola del MEC, per la logica capitalistica che la permea, non ha altri sbocchi che il massacro della produzione, un modo molto spicco (ed oneroso per la collettività) di porla in condizione di « non nuocere ».

Per questo noi diciamo che il fronte della lotta contro gli omicidi bianchi coincide, oggi, con quello della lotta di resistenza dei lavoratori per il rinnovo dei contratti. Si tratta di rendere consapevole l'opinione pubblica, di coinvolgere le forze politiche in un'azione e un ordine di idee che è quello secondo cui l'indirizzo generale della società italiana dipende dal modo in cui si risolvono i problemi dei lavoratori. A cominciare da quello della salute e della sicurezza.

Ferrara: PCI-PSI-DC-PSDI-PRI per una nuova politica

Vasto schieramento democratico

La riunione del consiglio del comprensorio del Basso ferrarese, presenti i dirigenti provinciali dei partiti e i parlamentari comunisti e socialisti

Una forte denuncia delle gravi responsabilità politiche del governo e la proposizione di un forte impegno di lotta sui problemi del settore biettolo saccharifero sono venuti dal consiglio del comprensorio del Basso Ferrarese, riunitosi ad Ostellato. Comunisti, socialisti, socialdemocratici, repubblicani, democristiani, partiti che compongono questo organismo (i liberali erano assenti) hanno in modo ampiamente unitario concordato sulle ragioni di crisi del settore e sulle proposte da avanzare nel momento attuale e nella prospettiva per un diverso disegno di sviluppo. Ma oltre a ciò va sottolineato come vi sia la volontà di ricercare un movimento di lotta, che partendo dalle esperienze della esemplare battaglia del comprensorio di Ostellato, e consolidi a livello di forze politiche e sociali quella unità che è la premessa fondamentale per non far passare i disegni di ristrutturazione del monopolio e imponga al governo la strada della programmazione democratica del settore biettolo-saccharifero fatta insieme con i lavoratori, i produttori e gli enti locali. Si è trattato di un avvenimento di un pronunciamento di grande valore e significato politico sia per le forze che l'hanno determinato, ma anche perché viene da Ferrara dove ancora, nonostante tutto, la produzione biettolo raggiunge i livelli più elevati del nostro paese e rappresenta un settore di maggiore estensione.

Ma vediamo concretamente le indicazioni contenute nel documento conclusivo approvato all'unanimità dal consiglio del comprensorio. Sul piano della denuncia, il documento afferma che « è emerso chiaramente la responsabilità dei gruppi monopolistici i quali hanno tentato una linea di abbudice esclusivamente alla logica del profitto, linea favorita in grande misura dalle decisioni adottate dal governo ». Il documento si rivolge ai dirigenti e alla politica di incentivazione attuata dalla Comunità europea che non consente l'adeguato sviluppo del settore e dopo avere ribadito la necessità della programmazione democratica del settore attraverso l'attribuzione del contingente non più per società ma per zone privilegiate, le iniziative cooperative di trasformazione, la partecipazione democratica dei lavoratori e dei biettolo; la definizione di un piano di sviluppo biettolo regionale e nazionale e l'ampio coinvolgimento della categoria; il reinvestimento dei profitti dell'industria saccharifera nelle zone di produzione; il processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione nel processo di sviluppo del settore e la partecipazione politica e sociale delle forze politiche e sociali per il raggiungimento del seguente obiettivo: il normale sviluppo del settore biettolo-saccharifero in tutti gli stabilimenti del comprensorio, senza trasferimenti di produzione, settore a altri centri; la difesa intransigente del contingente; il suo riferimento alla normale produzione; il ruolo preminente della Regione